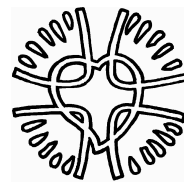


INTENZIONI S.S. MESSE DAL 21.10 AL 28.10

Sabato 20 <i>S. Maria Bertilla Boscardin</i>	Ore 18.30	def.ti Ugo; Bon Gilda e Nerone; Vendramini Tommaso.
Domenica 21 <i>XIX del tempo ordinario</i>	Ore 9.00	
	Ore 11.00	def.ti Campeol Carlo e Antonietta.
Lunedì 22	Ore 18.30	def.to Biffanti Dino.
Martedì 23	Ore 18.30	def.to Mirko.
Mercoledì 24	Ore 18.30	
Giovedì 25	Ore 18.30	def.ta Carraro Giancarla (30° die).
Venerdì 26	Ore 18.30	def.ti fam. Pasetto e Scattolin
Sabato 27	Ore 18.30	def.to Mattarello Giorgio.
Domenica 28 <i>XXX del tempo ordinario</i>	Ore 9.00	
	Ore 11.00	def.ta Granzotto Tullia.



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Via Dalmazia, 10 – 31100 Treviso

sacrocuore.treviso@diocesitv.it

don Alberto Bernardi

albertobernardi@libero.it

Canonica 0422.23243

Cellulare 339.5672439

XXIX Domenica Tempo Ordinario ANNO B 21 ottobre 2012

Dal Vangelo secondo Marco (10,35-45) GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».



UN DIO VENUTO PER SERVIRE L'UOMO

COMMENTO DI P. ERMES RONCHI

Vangelo dei paradossi perenni, della più sorprendente auto-definizione di Gesù: «venuto per servire». Tutto nasce dal fatto che Giovanni il teologo, l'aquila, il mistico, il discepolo amato, chiede di essere al primo posto: la ricerca del primo posto è una passione così forte che penetra e avvolge il cuore di tutti. Pericolosamente: «Non sapete quello che chiedete!». Non avete capito ancora a cosa andate incontro, quali argine rompete con questa domanda, che cosa scatenate con questa fame di potere. Per il Vangelo, invece, essere alla destra e alla sinistra di Cristo, vuol dire occupare due posti sul Golgota, quell'ultimo venerdì; vuol dire essere con Gesù lungo tutta la sua vita, quando è voce di Dio e bocca dei poveri, e fa dei piccoli i principi del suo Regno, quando è disarmato amore. Stare a destra e a sinistra di questa vita vuol dire bere alla coppa di chi ama per primo, ama in perdita, ama senza contare e calcolare. Con Gesù, tutto ciò che sappiamo dell'amore / è che l'amore è tutto (E.Dickinson). «Sono venuto per essere servo». La più spiazzante di tutte le definizioni di Dio. Parole da vertigine: Dio mio servitore! Dio non tiene il mondo ai suoi piedi, è inginocchiato Lui ai piedi delle sue creature. I grandi della storia erigono troni al proprio ego smisurato, Dio non ha troni, cinge un asciugamano e vorrebbe fasciare le ferite della terra con bende di luce. Non cercarlo al di sopra dei cieli è disceso e si dirama nelle vene del mondo, non sopra di te ma in basso, il più vicino possibile alla tua piccolezza. Perché essere sopra l'altro è la massima distanza dall'altro. L'Onnipotente può solo ciò che l'amore può: servire ogni respiro, invece di mietere le nostre povere messi seminare ancora ad ogni stagione. Capovolgimento, punto di rottura dei vecchi pensieri su Dio e sull'uomo. Appare un tutt'altro modo di essere da cui germina la parola di Gesù: «Tra voi non sia così!». Tra voi cose di cielo! Tra voi un altro mondo! Tra voi una storia altra, un altro cuore! E farai così, perché così fa Dio.

Ma io tremo se penso alla brocca e all'asciugamano. È così duro servire ogni giorno, custodire germogli, vegliare sui primi passi della luce, benedire ciò che nasce. Il cuore è subito stanco. Non resta che lasciarsi abitare da lui, irradiare di vangelo. Se Dio è nostro servitore, servizio è il nome nuovo della storia, il nome segreto della civiltà.

AVVISI PARROCCHIALI

Tutte le offerte di questa domenica saranno destinate al Centro Missionario diocesano.

Lunedì 22: lunedì, martedì e mercoledì sera, dalle 20.30, colloqui con i cresimandi e i loro genitori in canonica.

Martedì 23: - ore 17.00 studio del Vangelo proposto dall'Azione Cattolica adulti e aperto a tutti. Si inizieranno ad approfondire i documenti del Concilio Vaticano II. Chiunque può approfittare di questa preziosa occasione formativa.

Da giovedì pomeriggio a sabato mattina don Alberto sarà assente dalla parrocchia in quanto impegnato a Bari al Convegno dei direttori degli uffici di Pastorale Sociale e del Lavoro. Sono comunque garantite le Messe della sera alle ore 18.30 in Cripta.

Giovedì 25 in Canonica alle ore 20.45 riunione degli animatori Giovanissimi con Sara cooperatrice pastorale.

Domenica 28: *XXX domenica del Tempo ordinario.*

Alle ore 11.00 Messa comunitaria dei bambini e ragazzi del catechismo con consegna della Parola ai ragazzi di Prima media. Alle ore 12.15 pranzo nel salone della Comunità cui seguirà il primo incontro formativo per le famiglie dei bambini del catechismo. Ricordo ai genitori di dare l'adesione entro sabato 27.